

Slitta

bottega valtellinese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SO020-01065/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SO020-01065/>

CODICI

Unità operativa: SO020

Numero scheda: 1065

Codice scheda: SO020-01065

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000004

Relazione con schede VAL: SO020-00030

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: slitta

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione: Leone

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 13823

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014061

Comune: Sondrio

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: nobiliare

Denominazione: Palazzo Sassi De' Lavizzari

Indirizzo: Via Maurizio Quadrio, 27/ p

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione [1 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Altra denominazione [2 / 3]: Palazzo Sassi (già)

Altra denominazione [3 / 3]: Museo Valtellinese di Storia e Arte

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984

Collocazione: Ufficio direzione

Numero: 50104

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: post

A: 1799

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega valtellinese

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: legno

Tecnica [1 / 4]: sagomatura

Tecnica [2 / 4]: scultura

Tecnica [3 / 4]: intaglio

Tecnica [4 / 4]: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: ferro

Tecnica: battitura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: velluto

MISURE

Unità: cm

Altezza: 160

Larghezza: 80

Lunghezza: 240

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La grande slitta è costituita da un corpo a forma di leone accovacciato, intagliato nel legno al pari di una scultura vera e propria, scavato internamente e rivestito di velluti rossi in modo da accogliere comodamente i passeggeri. Il muso è allungato e quasi mostruoso per i grandi denti acuminati e sporgenti. Al conducente è riservato il sedile-coda, sorta di penisola piatta e allungata rivestita anch'essa di velluto. Tramite barre metalliche, l'animale è montato su due pattini in ferro e legno che si raccordano frontalmente, incurvandosi verso l'alto di circa 90 gradi.

Indicazioni sul soggetto: Animali: leone.

Notizie storico-critiche

Slitte zoomorfe simili a questa, trainate da uno o più cavalli, erano diffuse nel Settecento in tutta la Rezia e più in generale nelle aree alpine centrali. Appartenevano alle famiglie più in vista e più facoltose, di qui probabilmente la scelta di soggetti caratteristici legati alla nobiltà quali il leone o il cigno. Presso il museo di Sondrio nel Fondo Ligari sono conservate quattro stampe antiche che riproducono varie tipologie di fantasiose slitte a forma di animale, impiegate soprattutto nel XVIII secolo durante il periodo di carnevale.

Questa slitta è giunta al Museo nel 1958 grazie alla donazione di Camilla Pratolongo vedova Parravicini, già vedova di Francesco Sassi de' Lavizzari, colui che nel 1922 aveva lasciato al Comune di Sondrio lo storico palazzo che ora ospita le collezioni civiche.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Alcune parti sono staccate e conservate in deposito, in particolare la corona di legno dorato, un dente, la lingua e un predellino, tutti in legno.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Sondrio

Indirizzo: Piazza Campello, 1 - 23100 Sondrio

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Pratolongo, Camilla

Data acquisizione: 1958

Luogo acquisizione: Sondrio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO020-01065_IMG-0000478073

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO020-01065_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_SO020-01065_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO020-01065_IMG-0000478074

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO020-01065_02

Note: particolare

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_SO020-01065_02.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Valtellinese di Storia e Arte

Nome: Perlini, Silvia

Referente scientifico: Dell'Oca, Angela

Funzionario responsabile: Sassella, Maria